[DATA PUBBLICAZIONE: 11/01/2019 N.REG.9]

COMUNE DI AQUARA

Provincia di Salerno

AFFISSIONE ALL'ALBO
Prot. n° 00126
del 09 GEN. 2019

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia

N° **106** del Reg.

Data: **21/12/2018**

OGGETTO: **Giudizio** pendente innanzi all'autorità giudiziaria (**Giudice** di **Pace** di **Roccadaspide**). **Delega** a **RUP** (ing. Vito **Brenca**) per resistenza in giudizio. -

L'anno **Duemiladiciotto** (2018), il giorno **Ventuno** (21), del mese di **Dicembre**, alle ore **14,50**, nella sala delle adunanze del Comune, sotto la presidenza del prof. Vincenzo **Luciano**, nella sua qualità di **Vicesindaco**, si è riunita la Giunta Comunale;

Per riunione **Straordinaria** (art. **5** Regolamento per funzionamento della Giunta Comunale). -

Componenti	Presenti	Assenti	
*Rag. Antonio **Marino***		X	Assegnati n.: **3** In Carica n.: **3** Presenti n.: **2**
*Prof. Vincenzo **Luciano***	X		Assenti n.: **1**
*Sig. Arturo **Stabile***	X		Assenti i Signori: - rag. Antonio **Marino** -

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. **97**, comma **4.a**, del T. U. E. L. n° **267** / 2000), il Segretario Comunale Dott. Michele **Curcio**, nominato a **scavalco** con provvedimento prot. n° **0339680** - del **19/12/2018**, dalla ex Agenzia Segretari Comunali di **Napoli**;

Il Presidente dichiara aperta la riunione sull'argomento ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
VISTO: si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° **267** / 2000. - Dalla Residenza Comunale,**21/12/2018** IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to sig. Ascanio **Marino** [Amministrativa]	**SI DA' ATTO** che sulla presente proposta di deliberazione non è richiesto il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile. - Dalla Residenza Comunale,**21/12/2018**

La Giunta Comunale

RICHIAMATE la deliberazione di Consiglio Comunale n° **12** , con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (**DUP**) e la deliberazione di Consiglio Comunale n° **13** , con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario **2018-2020,** entrambe del **04 maggio 2018**, dichiarate immediatamente eseguibili;

VISTA la raccomandata a.r del **13/04/2018**, assunta al prot. n° **0001708** - di questo Ente, in data 20/04/2018, con la quale il sig. Pasquale **Luongo**, per mezzo del suo legale di fiducia avv. Michele **Salerno**, con Studio legale in **Serre** (Sa), richiede "**la riparazione** del fabbricato sito in Via Padre Ivone, n° 15", causa infiltrazioni di acqua proveniente dalla Via Padre Ivone, soprastante detta abitazione, allegando alla predetta nota, Relazione tecnica, a firma dell'arch. Annamaria **Beatrice**, con Studio tecnico in **Serre** (Sa), e che la stessa nota doveva intendersi come "**formale messa in mora**";

RICHIAMATO il successivo "**Atto di Citazione**" n° **3275** del Cronologico, datato 08/05/2018, con il quale il sig. Pasquale **Luongo**, conveniva questo Ente innanzi al Giudice di Pace di **Roccadaspide** (Sa), **nell'udienza** del 26/06/2018, ore di rito, successivamente **rinviata**, per vedersi riconosciuto il diritto alla riparazione dei danni causati al proprio immobile;

VISTO che, al fine di evitare soccombenze giudiziarie dell'Ente derivanti dalla mancata **comparizione** in giudizio per la resistenza a ricorsi avverso richieste di risarcimento danni, appare **necessario garantire** la **costituzione** e la presenza in **giudizio** dell'Ente a **mezzo** di suoi **rappresentanti**;

RICHIAMATO l'art. **82** del Codice di Procedura Civile (C.P.C.), il quale prevede che davanti al **Giudice di Pace** le parti possono stare in giudizio personalmente nelle cause il cui valore non eccede €uro 1.100 (millecento) mentre, negli altri casi, le parti non possono stare in giudizio se non col ministero o con l'assistenza di un difensore. **Il Giudice** di **Pace** tuttavia, in considerazione della natura ed entità della causa, con decreto emesso anche su istanza verbale della parte, può autorizzarla a stare in giudizio di persona;

RICHIAMATO anche l'articolo **75**, 3° comma, C.P.C., il quale prevede che le persone giuridiche stiano in giudizio per mezzo di chi le rappresenta a norma di Legge o di Statuto;

DATO ATTO che la **Cassazione** a Sezioni Unite, con decisione del 17 marzo 2004, n° **5463**, nel confermare la spettanza del potere di rappresentanza processuale del Comune **soltanto** al **Sindaco** che può **delegare** i **dirigenti**, richiama precedenti Sentenze delle **Sezioni Unite** (10 dicembre 2002, n° **17550**, 10 maggio 2001, n° **186**) nonché univoca e copiosa giurisprudenza di **Cassazione** (Cass. 11 maggio 2001, n° **6546**; Cass. 30 maggio 2000, n° **7190**; Cass. 05 aprile 2002, n° **4845**; Cass. 10 febbraio 2003, n° **1949**; Cass. 20 febbraio 2003, n° **2583**; Cass. 12 dicembre 2003, n° **19082**) e ammette che **tale rappresentanza possa essere devoluta a un dirigente comunale, su delega del Sindaco stesso**;

VISTO l'art. **7**, comma 8, del Decreto Legislativo n° **150**/2011, il quale dispone che: "***Nel giudizio di primo grado le parti possono stare in giudizio personalmente. L'amministrazione resistente può avvalersi anche di funzionari appositamente delegati";***

RICHIAMATE le indicazioni, per le vie brevi, del sig. **Sindaco**, il quale ha più volte manifestato l'intenzione di delegare funzionari di questo Ente a farsi rappresentare allorquando, chiamato in causa, si deve costituire e stare in giudizio, a difesa dei pubblici interessi e dell'operato dell'Amministrazione Comunale: pertanto, visto l'atto di citazione a comparire innanzi al **Giudice** di **Pace** di **Roccadaspide** (Sa), conferisce formale delega al **Responsabile** competente dell'Area Tecnica, ing. Vito **Brenca**;

VISTI:

- **il** Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° **267** e ss. mm.;

- **il** Decreto Legislativo n° **165**/2001 e ss. mm.;

- **lo** Statuto Comunale;

- **il** Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile unico del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità **tecnica** e **contabile**, ai sensi dell'art. **49**, comma **1°**, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° **267** (TUEL);

CON voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai convenuti presenti;

Delibera

- **LA PREMESSA** costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo nel quale si intende integralmente riportata e trascritta;

1)- **DI DELEGARE** e, perciò, **autorizzare**, per le motivazioni in premessa esplicitate, l'ing. Vito **Brenca**, dipendente di questo Ente a tempo indeterminato, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica (al fine di confutare la relazione di parte dell'arch. Annamaria **Beatrice**, con Studio tecnico in **Serre** (Sa), non dipendente da cause attribuibili a questo Ente, come più volte espresso per le vie brevi dall'ing. Vito Brenca), **alla costituzione e alla resistenza in giudizio** a difesa dei pubblici interessi e dell'operato dell'Amministrazione Comunale di **Aquara** (Sa), avanti i giudizi pendenti innanzi all'Autorità Giudiziaria, precisamente:

- **innanzi** al Giudice di Pace di **Roccadaspide** (Sa), per quanto riguarda la controversia scaturente dalla richiesta di risarcimento danni per infiltrazioni di acqua alla propria abitazione, proposta dal sig. Pasquale **Luongo**, assistito e difeso dall'avv. Michele **Salerno**, con Studio legale in Serre (Sa), avente R.G. **86918**;

2)- **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione all'ing. Vito **Brenca** (Responsabile dell'Area Tecnica di questo Ente) e al sig. Ascanio **Marino** (Responsabile del servizio contenzioso di questo Ente), per quanto di conoscenza e di competenza;

3)- **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione, in elenco, ai Sigg. Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo n° **267** / 2000;

4)- **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere, con successiva separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo n° **267** / 2000 (TUEL).

[DATA PUBBLICAZIONE: 11/01/2019 N.REG.9]

Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco
F.to Prof. Vincenzo **Luciano**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Michele **Curcio**

L'ASSESSORE
F.to Prof. Arturo **Stabile**

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. **124** - del T. U. E. L. n° **267** / 2000, **VIENE** affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal - 9 GEN. 2019 ;

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. **134**, comma **4°**, del T. U. E. L. n° **267** / 2000);

E' stata trasmessa con lettera n° 00126, in data - 9 GEN. 2019, ai sigg. Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. **125**, del T. U. E. L. n° **267** / 2000;

Dalla Residenza Comunale, - 9 GEN. 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Michele **Curcio**

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio.

Dalla Residenza Comunale, - 9 GEN. 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Michele **Curcio**

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione **E' STATA AFFISSA** all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 11 GEN 2019, come prescritto dall'art. **124**, comma **1°**, del T. U. E. L. n° **267** / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. **134**, comma **3°**, del T. U. E. L. n° **267** / 2000). -

Dalla Residenza Comunale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Michele **Curcio**